

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Sms

cellulare
3357872250

Dialoghi

Luigi Cancrini



GIANFRANCO PIGNATELLI

Una ministra pericolosa

Nel rapporto Timss 2007 di Amsterdam, che misura le competenze in matematica e scienze al 4° e 8° anno di scolarità di 59 paesi nei 5 continenti, la scuola elementare italiana consolida il suo primato internazionale. Risultati identici dal Pirls 2006 di Boston sulla comprensione della lettura al 4° anno di scolarità.

RISPOSTA ■ La scuola elementare italiana, questi studi lo dimostrano ancora una volta, è da molti anni una scuola fra le migliori del mondo. Che ad ignorarlo sia proprio la persona che, nominata Ministro dell'istruzione, dovrebbe esserne orgogliosa più di chiunque altro dimostra solo la sua povertà intellettuale e morale. Nulla di peggio c'è al mondo, tuttavia, di un governante che attacca a testa bassa chi potrebbe aiutarla perché la supponenza di chi non sa e pretende di sapere non riesce mai a riconoscere la fondatezza delle argomentazioni di chi "osa" discutere le sue affermazioni: trasformandole, sulla base di un meccanismo psichico che si chiama "proiezione" della propria aggressività, in attacchi alla sua persona. Quella che ci aspetta per tutto il 2009 è una lotta dura, dunque, per difendere la nostra scuola dalle idee e dalle scelte sbagliate di chi pretende non di riformarla, purtroppo, ma di distruggerla. Una persona, che fa il Ministro, per cui verrebbe da chiedere il perdono, forse, usando le parole di Gesù sulla Croce: spiegando al Padreterno che lei, purtroppo, non sa quello che fa.

ANGELO E MATTEO MARTINOLI
1929 e 2008:
il mondo è cambiato

Com'è possibile non trovare stucchevoli gli accostamenti dell'attuale crisi finanziaria a quella del 1929? Da allora la produzione di frumento per ettaro è più che decuplicata, mentre la popolazione mondiale è cresciuta in misura assai inferiore. Governi e istituzioni internazionali, dall'Ue all'Onu stanno efficacemente operando per aprire le Borse occidentali ai Paesi esportatori di materie prime, in cambio di un conteni-

mento dei prezzi di cibo e di energia. Gli aggiustamenti globali conseguenti sono innegabilmente dolorosi; ma aperti alla ragionevole speranza in un successivo equilibrio economico foriero di un più sostenuto sviluppo e partecipato progresso.

DARIO LODI

Denunce e proposte

La denuncia del malessere italiano (e non solo) è sacrosanta, ma, a mio modesto avviso, andrebbe argomentata. Un buon giornalismo, sempre a

mio modesto parere, dovrebbe, oltre alle denunce circostanziate, fare proposte sensate di cambiamento. I vari fenomeni negativi - il più importante è la socialità malata di mali radicali, quindi una finta socialità - sono dovuti a motivi storici, non partitici. Per rimuoverli dobbiamo comprenderli sino in fondo. Con la velleità si fa poca strada, con le caste ancor meno. Forse siamo concitati male dentro, ci accontentiamo di pezzi di valori, di brani di ideali: molto per sentito dire, un sentito dire che viene ripetuto senza riflettere. La verità è che non si sa riflettere, non si è attrezzati per farlo e, dall'alto del nozionismo, non si vuole farlo. Mala tempora currunt: bene, da qui si deve ripartire, con serietà, con impegno finalmente non solo verbale, non superficiale. Un impegno vero, responsabile sino in fondo.

GIANFRANCO MORTONI

La chiesa e il crocefisso

Non capisco perché la Chiesa continui a dar così tanta importanza a santi e papi, sottraendo in tal modo tempo al culto di Cristo, che è invece la nostra unica vera garanzia. Così facendo disperde le sue energie, e se ne vedono le conseguenze: se dopo 2mila anni non riesce ad impedire che il Crocefisso sia costretto ad uscire, mogio mogio, da tanti edifici pubblici, è solo perché proprio lei, la Chiesa, non l'ha amato e difeso abbastanza. Ne aveva il compito, ne aveva la preparazione culturale, ne aveva i mezzi. Speriamo cambi rotta, e che da subito, si lasci prendere per mano da Gesù Bambino e, Lui crescendo, cresca anche lei, più attenta stavolta ad ascoltarNe, a metterNe in pratica, e a divulgarNe il messaggio alle genti.

LA COSTITUZIONE NON SI TOCCA

Gli italiani, bocciando la devolution con il referendum, hanno mandato un messaggio chiaro: la Costituzione antifascista non si tocca!

ROSA

IL COMPAGNO

Io, comunista da sempre, grido: lunga vita al compagno Tettamanzi.

SERGIO TURRI (MD)

TENTATOOMICIDIO

Vorrei sapere xkè il tassista ke ha investito deliberatamente un uomo marocchino a Milano è indagato a piede libero x lesioni anzikè essere arrestato x tentato omicidio.

FRANCESCA

IL PRIMO PASSO

Credo ke Hamas nn abbia tutte le ragioni, così come Israele; spero ke la Livni cessi gli attacchi. Il primo passo verso la pace lo deve fare il più forte, la storia lo ripagherà.

CARMINE FEMINA

GRANDE SERVIZIO

L'intervista a G. D'Ambrosio sull'Unità è un grande servizio x l'Italia, gli italiani "onesti" e x il Pd. Perché non aprire un dibattito sul titolo dell'intervista? "La corruzione...". Es. I giovani devono avere un futuro, senza... scorciatoie x alcuni.

ANTONIO RASPUGLI (PESARO)

PIANGO ANCH'IO

Sono d'accordo con Mariolina. Piango anch'io.

SCETTA G.

FERMATELO

L'Italia si è fermata ma io no, tutte le sere con la mia famiglia preghiamo che Dio fermi Berlusconi, fatelo anche voi. Forza ragazzi non perdiamoci d'animo. N.F.

Doonesbury

